

tenute il piano terreno e il piano rialzato con n. 27, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 30 e costituite da seguenti due appartamenti:

A) appartamento sito al piano rialzato, composto di complessivi vani otto e bagno, con accessi dal pianerottolo della seconda scala n. interno 2) e dal cortile principale della casa, e confinante con tale cortile, con il vano della 2^a scala, con ragioni gentili; con altre ragioni halage Ughi, con via Maltà e ragioni Bruno Ughi, distribuito nel catasto di Roma alla mappa 147 con i subalterni 24 (già parte del sub. 24), 25, 52 e 57 (derivati dal sub. 25) del numero 1831;

B) appartamento sito al piano rialzato, composto di vani sei, stanzetta da bagno e gabinetto per i domestici, con accesso dal pianerottolo della prima scala (n. interno 2 bis) e confinante con il cortile principale della casa, con l'appartamento sopraderivato, con via Maltà, con altre ragioni del Dr. Bruno Ughi, con cortile, con il vano della 1^a scala, distribuito nel catasto di Roma alla mappa 147 con i subalterni 6, 11 (già parte del sub. 11) del n. 1831. —

3^a) e consentiva che la succennata ipoteca sia ridotta alla somma di L. 110.464, 57 del